

Cari amici,

Vi ringrazio per il vostro gentile invito. Sono felice di essere qui oggi, con Confprofessioni, uno dei membri più attivi del Consiglio Europeo delle Libere Professioni. Siamo orgogliosi e molto soddisfatti del lavoro dei nostri amici italiani, in particolare per quanto riguarda il progetto finanziato dall'UE sulla rilevanza del dialogo sociale per il settore delle professioni libere in Europa, ed anche per il loro lavoro come capo del nostro gruppo di lavoro sulla Direttiva "Proporzionalità"!

E proprio questo coinvolgimento continuo del vostro presidente Gaetano nel nostro lavoro lo qualifica come candidato per la prossima presidenza di CEPLIS. E non è solo per amicizia che esprimo il mio pieno sostegno alla sua candidatura. Penso che sia lui il più adatto di difendere il ruolo particolare delle libere professioni di salvaguardare la fiducia e la responsabilità delle nostre professioni per il pubblico.

Sarebbe la logica conseguenza dell'ottima cooperazione tra CEPLIS e Confprofessioni. Le nostre due organizzazioni condividono una storia comune che ci ha permesso di lavorare insieme per proteggere le nostre professioni. Questa cooperazione ci ha permesso di assicurare una migliore supervisione dei lavori dell'unione europea, ma anche un contatto migliore, più continuo e più disteso vicino alle istituzioni ed i loro rappresentanti.

Insieme abbiamo sviluppato grandi progetti come siete sicuramente informati. E noi continuiamo a farlo. Questo è il caso del progetto finanziato dall'UE sulla rilevanza del dialogo sociale per le professioni libere in Europa, ad esempio, dove stiamo lavorando attualmente. L'obiettivo di questo progetto è monitorare il posizionamento di un Dialogo Sociale rivisto per promuovere delle 'guidelines' per la perennità ed il miglioramento delle condizioni di lavoro e delle pratiche professionali delle libere professioni nell'unione europea.

In questi tempi dove Commissione Europea ha già parlato de de-regolazione, questo lavoro effettuato da Confprofessioni e del CEPLIS sarebbe solo garantito da una regolamentazione professionale nazionale ed europea proporzionata per assicurare la sicurezza e la protezione dei consumatori.

Questo perché CEPLIS, con il patrocinio di Gaetano e di me stesso, ha fatto un grande lavoro per far sentire la nostra voce e rafforzare i valori fondamentali delle nostre professioni.

Per esempio, grazie al nostro 'Centro di Eccellenza su Etica Professionale'. Ricordo la conferenza di grande successo svoltasi a Malta il 16 marzo, la seconda dalla sua apertura l'anno scorso. Noi non vediamo l'ora di vedere un numero di pubblicazioni e

proposte che vengono fuori dalle sue riunioni. È significativo che ambo i Professori Rihoux e Koutroubas sono stati invitati questo ultimo gennaio dall'Università di Montréal per rappresentare il Centro ad una tavola rotonda che ha discusso il collegamento tra etica professionista ed etica politica. Stiamo creando una buona reputazione e sono fiducioso che vedremo presto frutta concreta.

Per quanto riguarda l'interconnessione e gli affari pubblici, sono lieto di informarvi che abbiamo avuto due incontri molto proficui con la DG Crescita della Commissione Europea responsabile delle regolamentazioni professionali. L'obiettivo era di discutere le questioni sollevate dai nostri membri, di riferire sul lavoro del nostro gruppo di lavoro sui CTF e discutere chiaramente il processo di adozione della direttiva "Proporzionalità" adottata in estate.

A livello di Parlamento europeo, abbiamo avuto stretti contatti con gli uffici dei deputati che hanno sostenuto le nostre posizioni, in particolare gli Onorevoli Danti e Karas. Speriamo che insieme a loro potremo organizzare un'altra colazione al parlamento che stabilisca ufficialmente la direzione della "proporzionalità" per scambiare opinioni su come procedere.

A livello di Consiglio, vorrei sottolineare l'iniziativa del nostro primo Vicepresidente e caro collega Gaetano Stella, di visitare il paese della Presidenza a rotazione ogni sei mesi, insieme a una delegazione di liberi professionisti italiani. E, naturalmente, l'opportunità per CEPLIS di partecipare a questa delegazione di Confprofessioni. All'inizio di maggio, Gaetano e Theo si incontrarono a Sofia con il ministro competente del governo bulgaro, numerose associazioni professionali e vari altri rappresentanti del governo. Abbiamo richiamato l'attenzione sulle nostre posizioni su varie questioni in gioco per noi e per i nostri valori comuni, utilizzando il nostro libretto come un eccellente biglietto da visita. È stato un buon lobbismo ed io aspetto ansiosamente le sue frutta.

Non c'è dubbio che la nostra collaborazione continuerà di essere vantaggioso ed assicurerà una migliore Europa domani.

Grazie per la vostra attenzione e la vostra collaborazione, godetevi il resto della conferenza